

TECNICO-LL.PP.

**ORDINANZA N. 5
del 11-03-2020**

Oggetto: VIRUS COVID-19 DETTO "CORONAVIRUS". NUOVE DISPOSIZIONI RESTRITTIVE E URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI CONATGIO

IL SINDACO

PREMESSO CHE

-SI RIBADISCE CHE LA SITUAZIONE ATTUALE DEI CONTAGI E DEI TASSI DI MORTALITÀ NON È TALE DA ESSERE CONSIDERATA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA, MA SOLO CAUTELATIVA AI FINE DELLA CIRCOSCRIZIONE DELLA MALATTIA; TUTAVIA E' NECESSARIO SEGUIRE TUTTE LE INDICAZIONI DI IGIENE E CAUTELA PER EVITARE IL CONTAGIO SOPRATTUTTO AI SOGGETTI PIU' DEBOLI.

-Alla data odierna sono aumentati a 7 i casi di infezione da virus COV-19 in provincia di Rovigo, ma sono tutti prontamente circoscritti;

-Le indicazioni del ministero della salute e della regione sono già state pubblicate sul territorio di Calto e sono attualmente già in vigore, inoltre contestualmente alla presene viene pubblicato il nuovo DPCM del 08/03/2020 che proroga e integra le suddette indicazioni nonché il DPCM del 09/03/2020 che estende le restrizioni di alcuni territori IN TUTTA ITALIA;

-L'ULSS 5 Polesana continua a monitorare la situazione del contagio in tempo reale nella provincia di Rovigo tenendo informati i sindaci anche a mezzo di mezzi informatici di messaggistica istantanea: si sottolinea che LA PROVINCIA DI ROVIGO ATTUALMENTE NON E' FOCOLAIO DI INFEZIONE.

VISTO

-DPCM 08/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”

-DPCM 09/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.

-DirMI del 08/03/2020 Direttiva ai prefetti per attuazione dei controlli nelle “aree a contenimento rinforzato” relative al COVID-19”

.-La teleconferenza svoltesi tra i sindaci e il Prefetto di Rovigo, del 10/03/2020 ore 12:00;

Tutto ciò premesso,

ORDINA

- 1) LA PROROGA DELLA SOSPENSIONE DI TUTTE LE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE O PRIVATE CHE COMPORNO ACCENTRAMENTO DI PERSONE SIA IN SPAZI CHIUSI CHE APERTI**
- 2) PROROGA DELLA SOSPENSIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE APERTE AL PUBBLICO (AD ESCLUSIONE DEGLI ALLENAMENTI che devono comunque seguire le indicazioni ministeriali);**
- 3) PROROGA DELLA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLE RELATIVE MANIFESTAZIONI;**
- 4) CHE I RIMANENTI UFFICI COMUNALI SVOLGANO LE ATTIVITA' STRETTAMENTE NECESSARIE AL PUBBLICO, MANTENENDO UNA DISTANZA DAGLI UTENTI DI ALMENO UN METRO E CHE SEGUANO LE INDICAZIONI GENERALI PREVISTE DAI DECRETI MINISTERIALE SOPRA CITATI;**
- 5) L'AMMISSIBILITA' DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE E BAR, CON OBBLIGO, A CARICO DEL GESTORE DI RISPETTARE I CRITERI MINISTERIALI IN APRTICOLARE, DI FAR RISPETTARE LA DISTANZA DI SICUREZZA INTERPERSONALE DI ALMENO UN METRO E GLI ORARI DI APERTURA CON SANZIONE DELLA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' IN CASO DI VIOLAZIONE;**
- 6) ALLO SCOPO DI CONTRASTARE E CONTENERE IL DIFFONDERSI DEL VIRUS COVID-19 E' STATA ESTESA IN TUTTA ITALIA L'ADOZIONE DELLE MISURE PREVISTE INIZIALMENTE SOLO PER ALCUNI TERRIORI, IN PARTICOLARE SI SOTTOLINEANO LE SEGUENTI MISURE: A) EVITARE OGNI SPOSTAMENTO**

DELLE PERSONE FISICHE IN ENTRATA E IN USCITA DAI TERRITORI DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO, NONCHE' ALL'INTERNO DEI MEDESIMI TERRITORI, SALVO CHE PER GLI SPOSTAMENTI MOTIVATI DA COMPROVATE ESIGENZE LAVORATIVE O SITUAZIONI DI NECESSITA' OVVERO SPOSTAMENTI PER MOTIVI DI SALUTE. E' CONSENTITO IL RIENTRO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO, ABITAZIONE O RESIDENZA; - SEGUIRE LE DISPOSIZIONI MINISTERIALI PER CERTIFICARE IL PROPRIO STATUS, IN PARTICOLARE SE FERMATI AL POSTO DI BLOCCO ESIBIRE DOCUMENTO CHE COMPROVI LA EFFETTIVA NECESSITA' (es.: cartellino di lavoro, busta paga, impegnativa per esame medico o cura, etc..) OPPURE AUTOCERTIFICAZIONE, UNITAMENTE A DOCUMENTO D'INTENTITA'.

- 6) VENGANO PUBBLICIZZATE SUL SITO ISTITUZIONALE, AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE. ALBO CARTACEO DEL MUNICIPIO IN SEZIONE DEDICATA E TRAMITE AFFISSIONE SULLE PLANCE E BACHECHE COMUNALI NONCHE' NEI PUBBLICI ESERCIZI, OLTRE ALLA PRESENTE ORDINANZA ANCHE TUTTI GLI ATTI EMESSI DA ENTI SOVRAORDINATI QUALI PREFETTURA, REGIONE, STATO;

per quanto non previsto nella presente ordinanza si rinvia alle seguenti disposizioni:

-DPCM 08/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato sui siti istituzionali e sulle plance/bacheche comunali;

-DPCM 09/03/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”.

-Indicazioni sito del ministero della salute www.salute.gov.it

-Indicazioni del ministero degli interni <https://www.interno.gov.it/it>

La presente ordinanza è valida fino al 03 aprile 2020

Viste l'evoluzione della situazione, non si escludono ulteriori proroghe, pertanto si invita la popolazione a prestare particolare attenzione ai comunicati soprattutto tra il 03 e il 04 aprile 2020.

Si rassicurano i cittadini che la situazione non è critica in provincia di Rovigo: non siamo in emergenza ma solo in stato di precauzione; si RIBADISCE di limitare per quanto possibile la frequentazione di luoghi pubblici allo stretto necessario e a seguire tutte le procedure di igiene personale indicate dal ministero della salute con estrema cura.

Si dispone che la presente sia inviata per conoscenza agli uffici del comune di Calto, alla Prefettura di Rovigo, all'ULSS5 Polesana, al comando di polizia locale Polesine Superiore.

SINDACO

F.to FIORAVANTI MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia della presente ordinanza è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI CALTO li

L' INCARICATO

F.to